SaronnoNews

Il Sert.T di Saronno compie trent'anni

· Monday, November 25th, 2019

Tre decenni dedicati alla cura, prevenzione e riabilitazione delle persone affette da dipendenze. Oltre 3.500 le donne e gli uomini presi in carico.

Il servizio per le tossicodipendenze saronnese dell'ASST Valle Olona festeggia sabato 30 novembre trent'anni di attività: con un convegno rivolto ai cittadini in mattinata (con contributi di amministratori, forze dell'ordine, medici, associazioni) e inaugurazione nel primo pomeriggio della mostra "Testimonianze, esperienze, attività, produzioni artistiche".

Il significato della giornata è così riassunto dal **direttore sociosanitario dell'ASST Valle Olona, dottor Marino Dell'Acqua**: «Il Ser.T di Saronno non compie i 30 anni "in solitudine", ma insieme agli enti, alle istituzioni, alle associazioni, ai gruppi e ai volontari, che sono parte integrante di questo territorio e dei percorsi di cura. I 30 anni sono una sintesi consapevole di ciò che si è e si è fatto. **La giornata sarà un'occasione di comunicazione di dati epidemiologici, di relazioni di interventi, di condivisione di riflessioni**, in linea con quanto Regione Lombardia chiede al suo Sistema sociosanitario con il concetto di evoluzione, termine distintivo del titolo della Legge regionale 23/20015, in quanto (mentre valorizza l'esistente in termini di ciò che si fa e si è fatto bene), induce il miglioramento della continuità del percorso di cura del paziente. Ognuno di noi, cittadino e paziente, in alcuni momenti della vita conosce le difficoltà nel collegare "parti" essenziali del Servizio sociosanitario: dall'ospedale ai servizi del distretto, da questi ai servizi sociali degli enti locali, per poi essere partecipi di associazioni e gruppi. Questa "fatica" vuole essere parte del miglioramento atteso. L'obiettivo distintivo è "lavorare insieme"».

La dottoressa Donatella Fiorentini, psichiatra, responsabile dei Ser.T ASST Valle Olona (di Saronno, Busto Arsizio e Gallarate), prosegue: «Per noi la giornata è un momento di bilancio dell'attività terapeutica svolta con regolarità negli anni. **E' la conferma di un'attenzione professionale di infermieri, medici, assistenti sociali, psicologi, educatori**, che si prendono cura di persone con severe condizioni di fragilità personale e sociale e con problematiche sanitarie, che hanno profili di gravità diversi, dal disturbo alla conclamata patologia delle dipendenze. Sono persone che coinvolgono nei loro problemi i contesti familiari, lavorativi, scolastici ovvero il territorio dove vivono. **Trent'anni fa anni fa l'emergenza si connotava per l'emarginazione sociale, con l'AIDS ci si è confrontati con la morte, lo stigma, e il concetto di riduzione del danno; ora si rimette in gioco la cultura e il senso della vita**, personale e sociale».

Oltre al momento formativo e informativo (dalle 10 alle 12.30) organizzato nell'auditorium Aldo Moro di viale Santuario, a partire dalle 13 verrà inaugurata nella sede Ser.T di via Varese 196 una

mostra di manufatti: disegni, poesie, mobili: «E’ un materiale che esprime, nelle sue diverse forme, delle concrete possibilità di espressione del paziente e della sua dipendenza – conclude la dottoressa Fiorentini -. E’ come se guardassimo al miglioramento e alla prospettiva di evoluzione del Sistema delle cure, a partire “dal punto di maggior disagio e rischio”. **Le dipendenze da sostanze legali e illegali, o comportamentali, possono testimoniare che si può prevenire e curare**, oltreché “semplicemente vivere meglio”. E’ un’ottima indicazione terapeutica “per continuare” oltre i 30 anni».

Statistica Ser.T Saronno, dati 1989-2018

tossicodipendenti: 2407
alcoldipendenti: 889
tabagisti: 124
giocatori d’azzardo: 166

This entry was posted on Monday, November 25th, 2019 at 5:28 pm and is filed under Salute
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.